



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE  
**SAGAS**  
DIPARTIMENTO DI STORIA,  
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA  
ARTE E SPETTACOLO



## 3.2 Archivi d'autore, di persona o sezioni documentarie di fondi complessi

*Prof.ssa Annantonia Martorano*

*Università degli Studi di Firenze – Dipartimento SAGAS*

*Commissione nazionale biblioteche speciali, archivi e biblioteche d'autore*



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**SAGAS**

DIPARTIMENTO DI STORIA,  
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA  
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ Gli archivi di persona rappresentano una particolare tipologia di archivi privati il cui elemento caratterizzante e unificante è l'individuo che li ha prodotti. Tale peculiarità ne fa dei complessi organici, all'interno dei quali le singole parti acquistano pieno significato.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**SAGAS**

DIPARTIMENTO DI STORIA,  
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA  
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ Gli archivi personali, in quanto esito di un'attività individuale e soggettiva del produttore e dunque non sottoposta a vincoli normativi, possono presentare caratteristiche tra di loro assai differenti in relazione alle tipologie di documenti conservati, alla loro quantità e completezza rispetto all'essere gli specchi documentari della vita del produttore.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**SAGAS**

DIPARTIMENTO DI STORIA,  
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA  
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ Per questa loro natura è fondamentale, preliminarmente rispetto alla realizzazione di progetti di intervento, lo studio del soggetto produttore e del suo ambiente, non solo per poter utilizzare gli elementi biografici come elemento di riferimento per la comprensione e l'eventuale ordinamento del fondo, ma anche perché l'archivio stesso diventa fonte per l'integrazione della sua biografia e della bibliografia/repertorio delle opere prodotte.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**SAGAS**

DIPARTIMENTO DI STORIA,  
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA  
ARTE E SPETTACOLO





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**SAGAS**

DIPARTIMENTO DI STORIA,  
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA  
ARTE E SPETTACOLO



Perché si sono sedimentati e conservati questi archivi?

Valore d'uso → Testimonianza

+

Memoria → Autobiografia



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**SAGAS**

DIPARTIMENTO DI STORIA,  
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA  
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ Al valore d'uso si affianca quindi, da subito, quello di testimonianza e poi, nel momento della morte, quello di memoria.
- ▶ I materiali di lavoro si tramutano così in fonti storiche che disegnano il profilo artistico e intellettuale di chi li ha prodotti.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**SAGAS**

DIPARTIMENTO DI STORIA,  
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA  
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ Si tratta di materiali sia pubblici sia privati, di carte inedite e di realizzazioni di opere, a volte anche poco conosciute, che rivelano, nella loro complessità, percorsi di vita e di lavoro talvolta non completamente noti e permettono non solo di seguire lo svolgersi del pensiero intellettuale e creativo, ma anche di collocare l'autore nel contesto culturale della sua epoca, attraverso le sue reti di relazioni intellettuali, la ricezione delle sue opere, i rapporti con le realtà a lui esterne.

- ▶ Fonte storica, quindi, e testimonianza di sé, le carte, accumulate volontariamente o meno, soprattutto se ordinate e selezionate dallo stesso autore, si presentano come oggetti di studio ma anche come una sorta di autobiografia cartacea.
- ▶ I materiali conservati testimoniano il laboratorio creativo della persona.
- ▶ Pur nella loro diversità, questi archivi, nella maggior parte dei casi, presentano tipologie simili tra loro che documentano principalmente l'attività svolta, scandendo le diverse tappe della produzione, dai materiali preparatori alla realizzazione dell'opera vera e propria.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**SAGAS**

DIPARTIMENTO DI STORIA,  
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA  
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ Fonte storica
- ▶ Testimonianza di sé
- ▶ Laboratorio creativo
- ▶ Scansione delle tappe di produzione



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**SAGAS**

DIPARTIMENTO DI STORIA,  
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA  
ARTE E SPETTACOLO



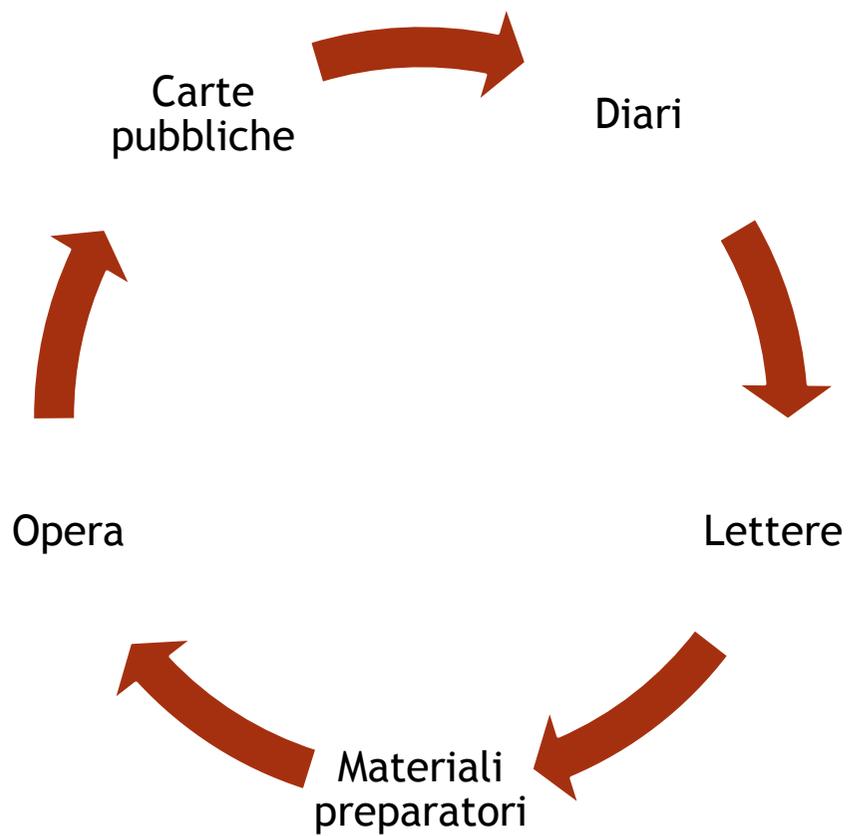
- ▶ In un intreccio tra pubblico e privato, alle carte maggiormente legate alla professione si affiancano scritture private, dai diari alle lettere, ai taccuini, dove è costante la fusione tra riflessione intellettuale, culturale, artistica ed elementi del quotidiano.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**SAGAS**

DIPARTIMENTO DI STORIA,  
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA  
ARTE E SPETTACOLO





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**SAGAS**

DIPARTIMENTO DI STORIA,  
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA  
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ In alcuni casi è presente una sistemazione seppure sommaria data alle carte dal soggetto produttore stesso, ma spesso i materiali pervengono in uno stato di disordine o molto lacunosi.
- ▶ A questo punto sorge naturale la domanda se questi archivi d'autore si possano e si debbano considerare veri e propri archivi oppure delle raccolte, e dunque per questo motivo spesso si trovano in biblioteca.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**SAGAS**

DIPARTIMENTO DI STORIA,  
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA  
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ A questo proposito è da segnalare la tesi di Antonio Romiti che rileva come nella documentazione personale non sempre è individuabile il vincolo archivistico, tuttavia se si considera la realtà dell'archivio non solo nella presenza di un vincolo naturale, ma anche nella caratterizzazione delle metodologie formative dell'archivio stesso, si giunge ad un ampliamento del concetto di archivio “che potrebbe essere identificato come un'unica configurazione, rappresentabile con due realtà collocate nello stesso sacco ovulare originario”.

- ▶ La prima sarebbe dotata di un vincolo naturale riconoscibile e perciò rientrerebbe nella fattispecie dell'archivio proprio;
- ▶ La seconda sarebbe dotata di un vincolo naturale avvertibile nelle metodologie formative, anche se non riconoscibile nella documentazione e rientrerebbe nella fattispecie degli archivi impropri.

- ▶ A differenza dunque degli archivi privati veri e propri, la cui organizzazione a volte ricalca quella degli enti pubblici, il contenuto degli archivi delle persone fisiche cambia in rapporto alla qualità ed all'attività del soggetto produttore a causa dell'estrema varietà di contenuti, organizzazione, materiali e tipologie documentarie.
- ▶ La mancanza, inoltre, di precise norme, che conferiscano a questi archivi una struttura organizzata della documentazione prodotta, fa sì che la sedimentazione delle carte risponda a criteri soggettivi, e che in virtù del contenuto vario e differenziato assumano notevole valore storico-culturale e di fonte per le ricerche e non solo.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**SAGAS**

DIPARTIMENTO DI STORIA,  
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA  
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ In questi casi, è il valore d'uso a determinare la formazione, la selezione e l'ordinamento delle carte da parte del soggetto produttore, in vista di un loro riutilizzo futuro, cui si affianca da subito un valore di memoria e testimonianza di una fase dell'attività creativa.
- ▶ Alla morte dell'autore, nella sua forma e nel suo contenuto, assume la funzione di fonte storica per la ricostruzione del profilo e dell'attività intellettuale di chi lo ha creato e conservato.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**SAGAS**

DIPARTIMENTO DI STORIA,  
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA  
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ Specchio del percorso professionale e, in alcuni casi, della vita quotidiana, questi archivi assumono molti significati: da un lato sono una fonte storica per delineare biografie e ricostruire vari contesti storici; dall'altro possono rappresentare, nel loro esistere e nella forma assunta, la volontà del soggetto produttore di lasciare una particolare memoria di sé e quindi vanno letti come una sorta di autobiografia.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**SAGAS**

DIPARTIMENTO DI STORIA,  
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA  
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ Nel momento in cui si ha la percezione del significato celato dalle carte private si attua, infatti, un'azione di filtro nella conservazione della documentazione: la presenza o assenza, l'ordine o il disordine di determinate scritte rivelano il diverso valore attribuito alle varie fasi della propria vita, alle attività esercitate, oppure alla vita professionale rispetto a quella privata.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**SAGAS**

DIPARTIMENTO DI STORIA,  
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA  
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ Conservando e selezionando la propria documentazione il soggetto produttore lascia traccia di sé, probabilmente spinto anche dal desiderio di combattere l'oblio e di essere ricordato dai posteri.
- ▶ L'archivio è quindi visto come uno strumento di testimonianza dell'esperienza di vita, di affermazione della propria identità e del perdurare della memoria.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**SAGAS**

DIPARTIMENTO DI STORIA,  
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA  
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ Come sottolineato da una parte della letteratura anglosassone, l'archivio si presenta non tanto come specchio del contesto storico-culturale in cui il soggetto vive ma soprattutto come specchio interiore in cui l'io riflette il sé più profondo, come forma di autobiografia, “individual's self-narrative”.
- ▶ Realtà storica e realtà dell'intimo sono quindi fuse nelle carte che il soggetto conserva, in parte consapevole della propria documentazione e dell'uso che i posteri ne potranno fare per ricostruire la sua biografia culturale ed artistica.





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**SAGAS**

DIPARTIMENTO DI STORIA,  
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA  
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ La consistenza dell'archivio può quindi suggerire e influenzare l'immagine di sé che si vuole trasmettere e contribuire all'erezione di un monumento della propria vita.
- ▶ Secondo quest'ottica di lettura ....



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**SAGAS**

DIPARTIMENTO DI STORIA,  
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA  
ARTE E SPETTACOLO



Archivio



Elementi oggettivi e  
involontari

Aspetti soggettivi e  
consapevoli



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**SAGAS**

DIPARTIMENTO DI STORIA,  
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA  
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ Aspetti che sono alla base sia della costruzione dell'archivio che della sua conservazione e trasmissione.
- ▶ Gli archivi nascono nella quotidianità, sono uno strumento di gestione del lavoro, ma possono essere conservati o meno, integri o lacunosi, modificando così il ricordo per i posteri.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**SAGAS**

DIPARTIMENTO DI STORIA,  
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA  
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ Tali processi e motivazioni che emergono nella formazione e conservazione degli archivi di persona mettono in luce la carica di soggettività e “volontarietà”, la cui presenza contribuisce a definire un modello di archivio che spesso diverge sensibilmente da quello classico in cui la sedimentazione documentaria è definita come naturale e involontaria.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**SAGAS**

DIPARTIMENTO DI STORIA,  
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA  
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ In questa chiave di lettura, l'archivio diventa esso stesso una “pratica di memoria” per la quale valgono “i meccanismi della rappresentazione propri di tutte le operazioni di trasmissione della memoria”.
- ▶ Sono individuabili dunque due livelli di uso: quello di fonte – che offre materiali per la ricostruzione storica – e quello di memoria, che il soggetto produttore ci trasmette attraverso le carte.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**SAGAS**

DIPARTIMENTO DI STORIA,  
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA  
ARTE E SPETTACOLO

